

Lezione speciale agli studenti

Canti, letture e riflessioni

«Coltivare la legalità senza paura»

Castano Primo, l'iniziativa all'istituto comprensivo Falcone e Borsellino
«Piantati semi che richiederanno pazienza e costanza per germogliare»

CASTANO PRIMO

«Senza paura» è stato il titolo dato alla Giornata della Legalità andata in scena all'istituto comprensivo Falcone e Borsellino. «E' stata una giornata ricca di emozioni e consapevolezza che ha unito tutte le componenti della nostra comunità scolastica in un messaggio corale: coltivare la legalità ogni giorno, senza paura», hanno commentato dalla scuola. «Una giornata che ha preso forma da idee condivise e da tanta determinazione da parte del personale scolastico e degli studenti, nel cui percorso di istruzione ed educazione sono stati piantati dei semi che richiederanno, affinché germoglino, pazienza, costanza e coraggio». Nella prima parte della giornata gli alunni delle classi quarta e quinta dei plessi Acerbi e Giolitti si sono ritrovati nella palestra delle scuole di via Giolitti per rendere omaggio ai giudici Falcone e Borsellino, ai quali è dedicata la scuola, e a Peppino Impa-

stato, esempio di coraggio e di lotta alla mafia. Attraverso canti, letture e riflessioni i bambini hanno testimoniato come la memoria sia un seme prezioso da coltivare fin dai primi anni della scuola.

La seconda parte della giornata ha visto protagonisti gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare le classi terze, che hanno messo in scena un suggestivo flashmob sulle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Durante la performance gli studenti indossavano delle t-shirt bianche su cui erano stampate parole chiave legate al tema della località. Al termine si sono schierati formando la celebre frase «Non li avete uccisi: le loro idee camminano sulle nostre gambe». Attorno a loro altri ragazzi indossavano delle maglie nere su cui erano riportati i nomi delle persone uccise nelle due stragi. Le vittime sono state chiamate una per una suscitando nei ragazzi presenti molta commozione, sfociata in uno scroscio ante applauso. **G.Ch.**

Un suggestivo
flashmob
sulle stragi
di Capaci
e di via D'Amelio
messo in scena
nelle giornate
sulla legalità



INVERUNO, IDEE CARPOOLING, PEDIBUS E BICIBUS

Stop alle auto per portare i bimbi a scuola

Il Comune studia soluzioni alternative

Diminuire le auto che ogni mattina portano a scuola i bambini, congestionando la via attorno all'ingresso del nuovo istituto scolastico. E' l'obiettivo primario del progetto Scuol@bis che l'amministrazione sta illustrando ai genitori dei bambini che frequentano le scuole elementari e medie di Inveruno e Furato. Il progetto si articola su diverse soluzioni, carpooling, pedibus e bicibus. «Il carpooling - dice il sindaco Nicoletta Saveri - prevede accordi fissi tra due o tre famiglie. Il pedibus prevede l'organizzazione di piccoli gruppi di bambini che a piedi raggiungono la scuola accompagnati da un paio di adulti. Il bicibus è una sperimentazione rivolta alle scuole medie che prevede piccoli gruppi di alunni che in autonomia e in bicicletta fanno il percorso casa-scuola». Pedibus e bicibus saranno gratuiti. **G.Ch.**